

**ADDENDUM ALL'ACCORDO QUADRO REGIONE- LAZIO PARTI SOCIALI SUGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI  
IN DEROGA SOTTOSCRITTO IN DATA 04 LUGLIO 2013**

In data 31 ottobre 2013, La Regione Lazio e le Parti Sociali di seguito indicate:

- CGIL Roma e Lazio
- CISL Lazio
- UIL Lazio
- UGL Lazio
- CISAL
- Confindustria Lazio
- Federlazio
- Lega coop Lazio
- Confcooperative Lazio
- AGCI Lazio
- Confcommercio Lazio
- Confesercenti LAzio
- Confartigianato Lazio
- Casartigiani
- CNA Lazio
- Confetra Lazio
- Federalberghi
- Confapi Lazio

**premesse**

che in data 31 ottobre 2013 scade l'efficacia dell'accordo quadro stipulato in data 4 luglio 2013, prorogato in data 27 settembre 2013;

che è assai probabile il rifinanziamento della cassa in deroga nei prossimi giorni;

che un eventuale blocco delle autorizzazioni da parte della Regione ha ricadute pesantissime sui livelli occupazionali a causa della impossibilità per le imprese di garantire il riassorbimento di tutti i lavoratori sospesi;

*Handwritten signatures and initials:*  
- Top right: "AR"  
- Middle right: "lu", "Le", "P", "OK"  
- Bottom left: "CB", "A", "E"  
- Bottom center and right: Multiple large, stylized handwritten signatures.

tutto ciò premesso e considerato le parti, all'esito di ampia ed approfondita discussione, concordano quanto segue.

L'Accordo Quadro sottoscritto in data 4 luglio 2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2013, secondo le seguenti modalità:

- 1) è possibile prevedere una estensione del periodo di CIG in deroga fino al 31 dicembre 2013, sulla base di un nuovo accordo da sottoscrivere tra le parti in sede sindacale che rispetti i limiti oggettivi e soggettivi stabiliti nell'accordo quadro del 4 luglio 2013.
- 2) L'accordo dovrà contenere alcuni dati essenziali (causale, periodo interessato, lavoratori coinvolti) sulla base di un modello predisposto dalla Regione e disponibile on line (e allegato al presente accordo), e comprensivo del periodo totale di utilizzo degli ammortizzatori (ordinari e in deroga).
- 3) L'accordo deve precisare che le ore di Cig nel periodo 01/11/2013 – 31/12/2013 devono essere calcolate riproporzionando, su base mensile, quelle previste nell'accordo sindacale e/o istituzionale precedente.
- 4) L'accordo dovrà contenere, a pena di nullità la seguente dizione: " *La validità del presente accordo è subordinata all'effettiva concessione del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dei decreti di erogazione delle risorse previste, e destinate alla Regione Lazio per l'anno in corso, nonché nel successivo atto di autorizzazione amministrativa da parte della Direzione Lavoro della Regione Lazio. Qualora la Regione Lazio non sarà in grado di garantire il rifinanziamento della Cig in deroga per i mesi di novembre e dicembre 2013, per mancata erogazione o per esaurimento delle risorse nazionali messe a disposizione, le Parti si impegnano fin d'ora di concordare tutte le soluzioni utili ( a titolo semplificativo e non esaustivo : permessi non retribuiti, aspettativa non retribuita , ferie, flessibilità d'orario ed altri istituti contrattuali) ad evitare e o ad attenuare la dichiarazione di esubero di personale derivant~~e~~ dal mancato finanziamento del Cig in deroga.*
- 5) Entro i 10 giorni successivi, l'azienda presenta istanza on line alla Regione Lazio allegando relativo verbale di accordo;
- 6) La Regione Lazio, successivamente, verificata la relativa copertura finanziaria, adotta il provvedimento di autorizzazione.

CS  
FE

De  
mas

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Fermo restando quanto riportato nei sopra indicati punti da 2) a 6), resta comunque esclusa la possibilità di stipulare accordi in sede sindacale in caso di proroghe concernenti società che, in prossimità della scadenza degli ammortizzatori, hanno avviato procedure di mobilità ai sensi degli Art. 4 e 24 della 223/91. E' altresì esclusa la possibilità di accordi in sede sindacale in caso di proroghe concernenti società nel settore della sanità privata, in quanto, in ragione delle specificità connesse alle normative, è necessario coinvolgere nell'esame congiunto anche i competenti uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità. In tali casi pertanto gli l'esame congiunto è svolto esclusivamente in sede istituzionale.

2. La durata della cassa in deroga per le prime istanze già pervenute alla Regione Lazio o che perverranno nel corso dei prossimi mesi di novembre e dicembre e per le quali ancora non si è perfezionato il previsto esame congiunto, non può andare oltre la data del 31/12/2013.

Resta fermo quanto riportato nei sopra indicati punti 2), 3) e 4) e le regole dell'Accordo Quadro del 4/7/2013

Per quanto riguarda la disciplina dell'istituto della mobilità in deroga, si rinvia ad altro incontro, da tenersi comunque entro il corrente anno, per la sottoscrizione di uno specifico accordo con le parti sociali e firmatarie della presente intesa, al fine di acquisire dati finanziari certi per un suo ulteriore rifinanziamento.

REGIONE LAZIO (ASSESSORE AL LAVORO) *Marco Nicolini*  
*Luca Ute*

CGIL Roma e Lazio <i>Walter Balzani</i>	Confcommercio Lazio <i>Anna Pittorelli</i>
CISL Lazio <i>Teodoro</i>	Confesercenti Lazio <i>Massimo Bonifazi</i>
UIL Lazio <i>Apostolo Colacino</i>	Confartigianato Lazio <i>Luca De Rosa</i>
UGL Lazio <i>Federico Zeller</i>	Casartigiani
Confindustria Lazio <i>Roberto</i>	Cna Lazio <i>Antonio</i>
Federlazio <i>Antonio</i>	Confetra Lazio <i>Antonio</i>
Lega coop Lazio <i>Roberto</i>	Federalberghi
Confcooperative Lazio <i>Luca</i>	Confapi Lazio - <i>Luca</i>
Cisal <i>Antonio</i>	
AGCI Lazio <i>Antonio</i>	